
ALLEGATO 1

PROCEDURA ISPETTIVA DA ADOTTARE PRESSO STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SUINI ABILITATI AD ESPORTARE VERSO GLI USA

Autori Ministero della Salute
Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza
degli Alimenti e la Nutrizione – Ufficio 2
Dr. Nicola Santini
Dr.ssa Anna Beatrice Ciorba

Regione Emilia Romagna

Dr. Marco Pierantoni

Dr. Oliviero Bassoli

Regione Lombardia

Dr. Filippo Castoldi

Panoramica

- A. Riferimenti normativi
- B. Assegnazione del personale all'impianto di macellazione
- C. Procedura ispettiva ante mortem
- D. Protezione degli animali alla macellazione
- E. Procedura ispettiva post mortem
- F. Attività di supervisione

A. Riferimenti normativi

Dir. 64/433/CEE	Relativa a problemi sanitari in materia di scambi intracomunitari di carni fresche onde estenderla alla produzione e immissione sul mercato di carni fresche, così come modificata e codificata dalla Direttiva 91/497/CEE del Consiglio del 29 luglio 1991
Dir. 91/497/CEE	Direttiva 91/497/CEE del Consiglio del 29 luglio 1991 che modifica e codifica la direttiva 64/433/CEE relativa a problemi sanitari in materia di scambi intracomunitari di carni fresche onde estenderla alla produzione e immissione sul mercato di carni fresche
Reg.(CE) 854/2004	REGOLAMENTO (CE) n. 854/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano
Reg.(CE) 853/04	Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale
9 CFR 309; 310	ANTE AND POST MORTEM INSPECTION
FSIS Directive 6100.2 9/17/07	POST-MORTEM LIVESTOCK INSPECTION
9 CFR 94	Prohibited and restricted importations

B. Assegnazione del personale all'impianto di macellazione

In conformità alle disposizioni contenute nel 9 CFR 309 – ANTE MORTEM INSPECTION E 9 CFR 310, POST MORTEM INSPECTION, agli stabilimenti di macellazione deve essere assegnato dalla Azienda Sanitaria Locale una équipe di Veterinari Ufficiali (VU) sufficiente ad assicurare il controllo ispettivo ante e post mortem. I VU devono assicurare che vengano effettuati i seguenti controlli ufficiali:

- **ispezione ante mortem**
- **ispezione post mortem**
 - ispezione dei linfonodi della testa/head - (table 4-9cfr310.1)
 - ispezione del pacco intestinale e della corata/viscera - (table 4-9cfr310.1)
 - ispezione visiva della carcassa/ Carcass - (table 4-9cfr310.1)

Per agevolare tali attività deve essere predisposto un numero adeguato di postazioni attrezzate in considerazione delle caratteristiche del macello. In particolare dovrà essere valutata la distanza tra le postazioni, la velocità della catena di macellazione e ogni altro fattore, quali le attrezzature disponibili a supporto dell'attività ispettiva (per esempio specchi), tale da incidere sulla possibilità degli ispettori di condurre le verifiche previste in modo accurato ed efficace.

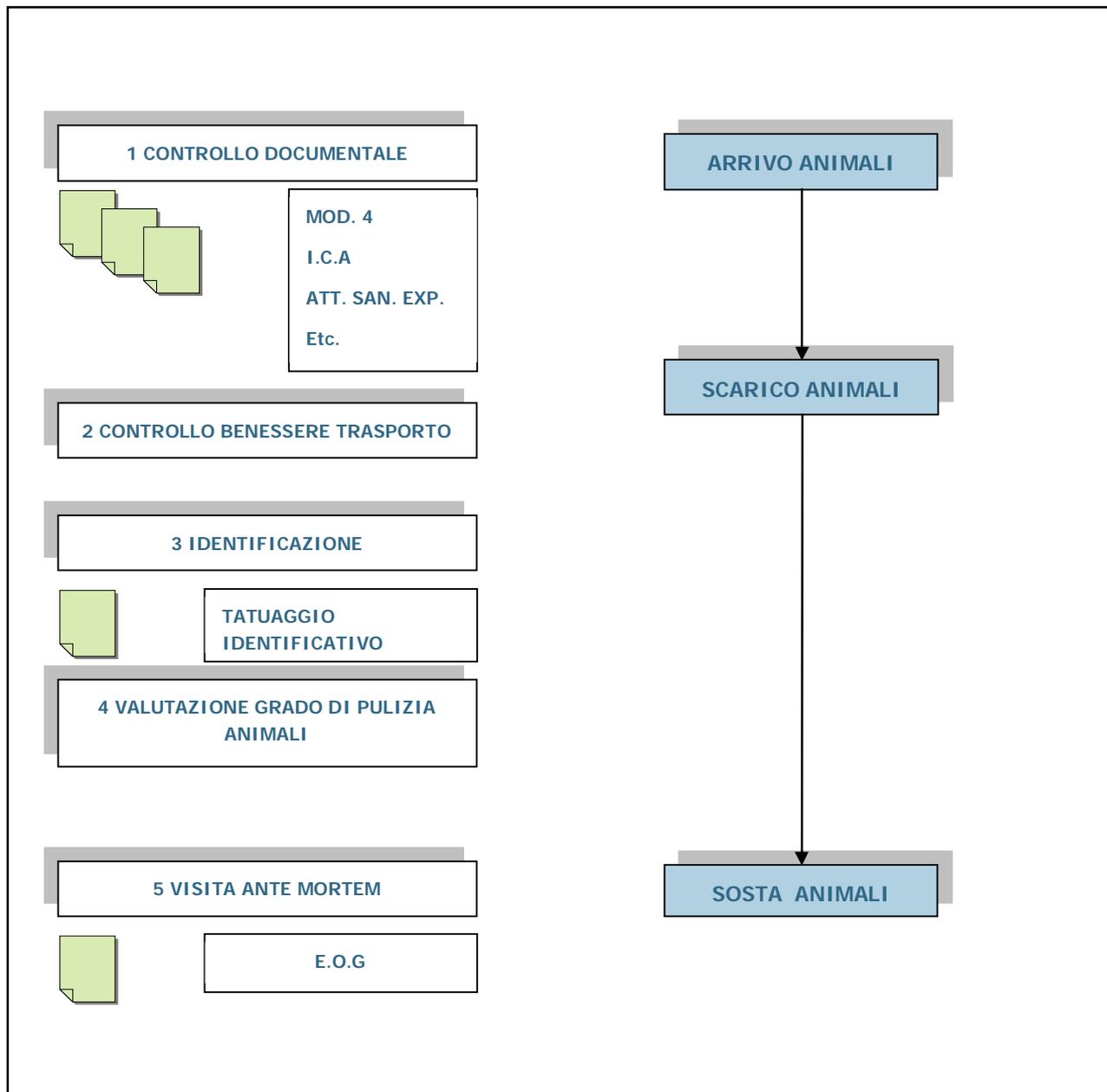
Per valutare se il numero di VU rispetta gli standard stabiliti dal 9 CFR 310.1, oltre a considerare l'uso di accorgimenti quali lo specchio per l'ispezione visiva delle carcasse, è utile riferirsi alla seguente tabella estrapolata dal CFR:

Assegnazione di veterinari ufficiali presso gli stabilimenti di macellazione - Standard Minimi				
Numero di suini macellati (n°di teste per ora)	Numero di ispettori per postazione			
	Testa	Visceri	Carcasse	Totali
319 to 506	1	1	1	3
507 to 540	1	2	1	4
541 to 859	2	2	1	5
860 to 1,022	2	3	1	6
1,023 to 1,106	3	3	1	7

Nota: laddove in un impianto di macellazione vengano assegnati più ispettori, questi dovranno essere soggetti alla rotazione delle postazioni al fine di bilanciare il carico di lavoro degli stessi

C. Procedura ispettiva ante mortem

c.1 Diagramma di Flusso



In accordo con l'ALL. II cap. VI della **Dir. 91/497/CEE n. 25** gli animali sono "sottoposti all'ispezione ante mortem il giorno stesso del loro arrivo al macello o prima dell'inizio della macellazione giornaliera; se gli animali sono stati tenuti in stalla durante la notte, tale esame deve essere rinnovato immediatamente prima della macellazione".

1. CONTROLLO DOCUMENTALE

- a. I. C. A (Informazione Catena Alimentare) All. I sez. I CAPO II I A) Reg. (CE) 854/04
- b. Dichiarazione di provenienza - MOD 4 D.P.R 317/96
- c. Dichiarazione di scorta D.Lvo 158/06
- d. Attestazione sanitaria export - nota Ministero della Salute
- e. Eventuali attestazioni veterinarie di idoneità al trasporto verso il macello Reg. (CE) 1/2005.

Le informazioni di cui alle lettere a., b. e c. sono integrate nell'unico documento "Mod 4 informatizzato".

2. CONTROLLO BENESSERE TRASPORTO

- a. Il veterinario ufficiale verifica almeno giornaliera durante le giornate di macellazione la conformità alle pertinenti norme comunitarie e nazionali relative al benessere degli animali, come le norme relative alla protezione degli animali durante il trasporto - ALL. I SEZ. I CAPO II I C Reg.(CE) 854/04 e Reg. (CE) 1/2005

3. IDENTIFICAZIONE

- a. Ogni animale macellato deve essere identificato in modo da permettere all'autorità competente di determinare l'origine di detto animale - Dir. 91/497/CEE n. 25

4. VALUTAZIONE DEL GRADO DI PULIZIA DEGLI ANIMALI

- a. Il veterinario ufficiale verifica l'osservanza, da parte dell'operatore del settore alimentare, dell'obbligo di assicurare, ai sensi del regolamento (CE) n. 853/2004, che gli animali la cui pelle o vello sia in condizioni tali da presentare un rischio inaccettabile di contaminazione delle carni durante la macellazione non possano essere macellati ai fini del consumo umano, a meno che essi non vengano preventivamente puliti - Reg. (CE) n. 853/04, ALL. I sez. II capo III p3

5. VISITA ANTE MORTEM

- a. L'ispezione deve permettere di accertare quanto stabilito da Dir. 91/497/CEE; Reg.(CE) 854/04, 9CFR§309.
 - i. Gli animali affetti da malattie che non consentono la macellazione dovranno essere identificati, segregati e posti sotto sequestro sanitario in attesa di prendere i provvedimenti del caso;
 - ii. Gli animali pervenuti morti o morti in stalla di sosta vengono destinati alla distruzione dopo la visita da parte del servizio veterinario. Le relative carcasse sono stoccate nella apposita cella dedicata e identificata, fino al momento della raccolta da parte di ditta Autorizzata per lo smaltimento (Reg. 1069/09/CE);
 - iii. Gli animali che per motivi di benessere animale (Reg. (CE) 1099/2009) vengono abbattuti sul camion o in stalla di sosta sono avviati previa identificazione sulla linea di macellazione, quindi si procede alla compilazione della scheda clinica; le carni di tali animali sono esclusi dal mercato USA

c.2 Modalità esecuzione visita ante mortem

La visita ante mortem consiste nell'esecuzione di un esame obiettivo generale che viene eseguita da un Veterinario Ufficiale (VU) in adeguate condizioni di luminosità. In particolare:

- ✓ gli animali sono osservati collettivamente ed individualmente
- ✓ gli animali sono osservati sia a riposo che in movimento
- ✓ gli animali sono osservati su entrambi i lati
- ✓ viene osservato il comportamento generale dell'animale
- ✓ viene osservato il suo stato nutrizionale
- ✓ viene osservato il grado di pulizia
- ✓ vengono osservati i segni di malattia
- ✓ vengono osservate le anomalie
- ✓ vengono esaminate le informazioni riguardanti i trattamenti terapeutici

Anomalie visibili da indagare

▪ RESPIRAZIONE ANORMALE

- Variazione del ritmo respiratorio
- Tosse
- Difficoltà respiratoria

▪ COMPORTAMENTO ANORMALE

(Segni importanti soprattutto perché riferibili a malattia molto gravi come la rabbia, l'avvelenamento da Pb)

- Animale che spinge la testa contro il muro
- Animale che cammina in circolo
- Animale che punta e si scaglia verso gli oggetti
- Animale con espressione ansiosa dello sguardo
- Animale che ha atteggiamenti aggressivi
- Animale con depressione del sensorio, insensibile agli stimoli

▪ ANDATURA ANORMALE

- Animale che evita di spostarsi (dolore in qualche parte del corpo)

▪ POSTURA ANORMALE

- Animale che si mantiene in piedi col ventre retratto
- Animale in piedi con gli arti anteriori protesi in avanti
- Animale in piedi con testa e il collo in estensione
- Animale incapace di sollevarsi

▪ SOCO ANORMALE O PROTRUSIONE DAGLI ORIFICI NATURALI

- Scolo nasale
- Diarrea e/o dissenteria
- Salivazione abbondante
- Placenta fuoriuscita dalla vulva
- Prolasso intestinale
- Prolasso uterino
- Escrescenza a livello oculare
- **COLORAZIONE ANORMALE**
 - Zone pigmentate nere
 - Zone rosse su pelle chiara
 - Zone blu
- **APPARENZA ANORMALE**
 - Rigonfiamenti cutanei (ascessi, ematomi)
 - Articolazioni gonfie
 - Ombelico gonfio
 - Ghiandole mammarie molto gonfie
 - Zampe gonfie
 - Mandibole gonfie
 - Alterazione del profilo "normale" della testa o di altre parti del corpo
- **ODORE ANORMALE**
 - Di pus
 - Gangrenoso
 - Icoroso

Equipaggiamento	<ul style="list-style-type: none"> ● termometro ● torcia elettrica ● moduli per la registrazione dei controlli e dei relativi esiti ● dispositivi di comunicazione per l'equipe veterinaria tra le varie postazioni
------------------------	---

c.3 Giudizio e gestione delle non conformità

L'ispezione deve permettere di accertare:

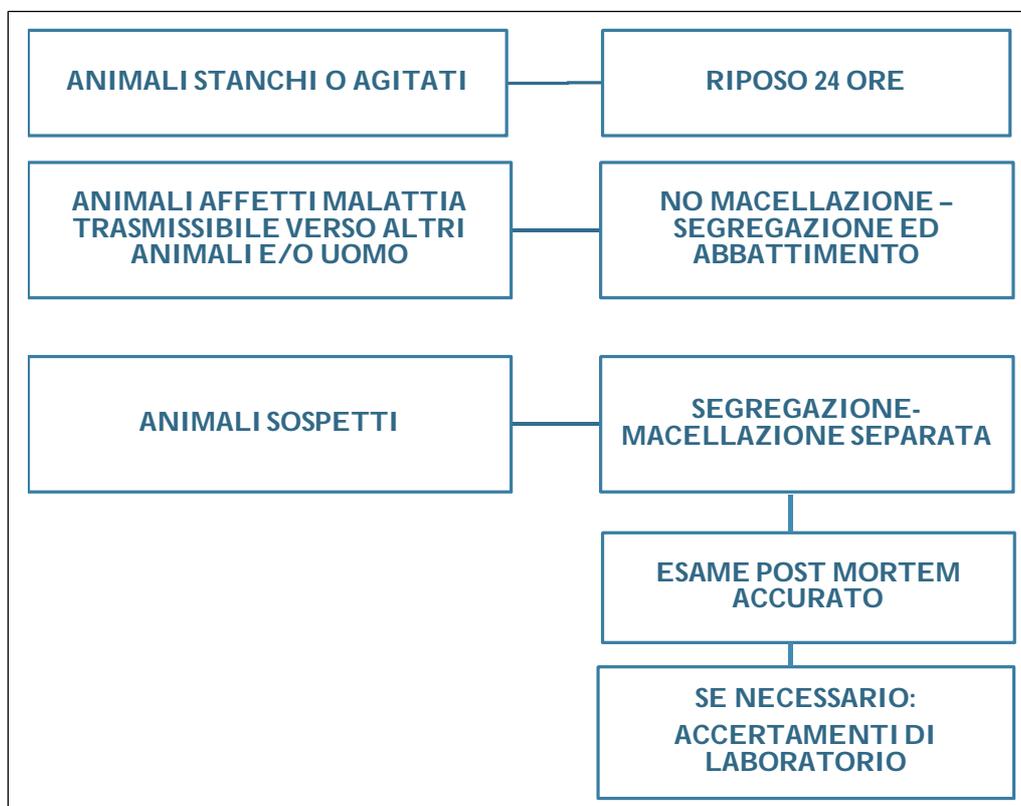
- a. se gli animali sono affetti da malattia trasmissibile all'uomo o agli animali, o se presentano sintomi o un quadro clinico che possa far sospettare l'insorgenza di tale malattia;
- b. se presentano sintomi di malattie o turbe generali che possono rendere le carni non idonee al consumo umano; durante l'ispezione si dovrà altresì prestare attenzione a qualsiasi segno dal quale risulti che agli animali siano stati somministrati prodotti farmacologicamente attivi, o che essi possano aver consumato qualsiasi altra sostanza che ne renda le carni nocive per la salute umana;
- c. se presentano segni di stanchezza o di agitazione o lesioni.

Gli animali stanchi o agitati devono essere lasciati a riposo per almeno 24 ore, tranne se il veterinario ufficiale decide altrimenti.

Gli animali che risultino affetti da una delle malattie di cui alle lettere a. e b., non possono essere macellati a scopo di consumo umano. Devono essere quindi segregati e abbattuti separatamente.

Qualora, per effettuare una diagnosi, sia necessario procedere ad una ispezione post mortem, il veterinario ufficiale dispone affinché gli animali in questione siano segregati e macellati separatamente o al termine delle operazioni normali.

Gli animali in questione sono sottoposti ad ispezione post mortem accurata. Inoltre, tenuto conto delle condizioni patologiche osservate, se il veterinario lo ritiene necessario, è possibile effettuare esami batteriologici o la ricerca di residui di sostanze aventi azione farmacologica.



Irregolarità della documentazione di scorta	<ul style="list-style-type: none"> - incompleta compilazione della ICA, inclusa la dichiarazione sull'impiego di farmaci: segnalare alla ditta la necessità di correzione da parte dell'allevatore entro 24 ore; rinvio della macellazione in attesa di regolarizzazione. In caso di una successiva mancata compilazione si applicano le sanzioni previste dal D. Lvo 158/2006; abbattimento e distruzione degli animali - errato indirizzo del macello: segnalare alla ditta la necessità di correzione da parte dell'allevatore entro 24 ore; - numero di suini riportati sul certificato superiori a quelli effettivamente scaricati: viene richiesta comunicazione scritta da parte dell'allevatore in merito ai motivi che hanno determinato un carico inferiore di animali, - numero di suini riportati sul certificato inferiore a quelli effettivamente scaricati: potrebbero esserci problemi di coincidenza degli animali caricati con quelli effettivamente certificati, si richiede la correzione da parte dell'allevatore, e si avvisa il servizio veterinario di provenienza per l'adozione di eventuali provvedimenti sull'allevamento di provenienza.
Irregolarità nella identificazione dei suini	<ul style="list-style-type: none"> - tatuaggi presenti ma leggibili solo in alcuni soggetti: ammissione alla macellazione con segnalazione dell'inconveniente all'allevatore. Come ulteriore identificazione si può utilizzare il tatuaggio apposto sulla coscia secondo le modalità stabilite dal relativo disciplinare per i suini allevati in aziende che aderiscono a consorzi di tutela della denominazione di origine dei prosciutti (Allegato II punto 1 del D.P.R. 317/96). - tatuaggi assenti o presenti ma non corrispondenti a quelli indicati sul mod. 4: esclusione dalla macellazione. Nel caso in cui il proprietario o detentore non sia in grado di procedere alla regolarizzazione entro le 24 ore si procede con l'abbattimento; comunicazione al servizio veterinario competente per l'allevamento di provenienza.
Animali esclusi dalla macellazione	<p>§ 309.2 a) Sospetti malattia che può escludere dal consumo umano</p> <p>§ 309.2 b) Zoppicanti e/o non deambulanti (Macellazione Separata)</p> <p>§ 309.2 h) Sospetti mal rosso</p> <p>§ 309.2 j) Affetto da esantema vescicolare o stomatite vescicolare</p> <p>§ 309.2 k) Animali immaturi (Macellazione Separata)</p> <p>§ 309.5 Affetti da peste suina classica</p> <p>§ 309.7 Affetti da carbonchio ematico</p> <p>§ 309.10 Segni di parto imminente</p> <p>§ 309.11 Animali con lesioni da vaccino e febbre</p> <p>§ 309.15 Affetti da Malattia vescicolare</p>

E' necessario prevedere modalità di trasmissione di informazione tra il personale che opera nell'ante mortem e il personale che opera nel post mortem

D. Protezione degli animali in fase di macellazione

Il controllo ufficiale nella fase dello stordimento deve verificare che il personale addetto allo stordimento e alla iugulazione operino nel rispetto del Reg. CE 1069/2011 e deve verificare che l'operatore addetto alla iugulazione verifichi tramite il riflesso pupillare o altra modalità che l'animale sia stato correttamente stordito prima di procedere alla iugulazione. Tale controllo ufficiale deve essere effettuata con una frequenza almeno giornaliera e comunque tutte le volte in cui gli operatori addetti all'abbattimento vengono sostituiti.

E. Procedura ispettiva post mortem

L'ispezione post mortem nel suino condotta secondo quanto disposto dalla **Dir. 64/433 CEE (modificata dalla Dir. 91/497/CEE e dal Reg. CE 854/2004)** integrata con quella degli U.S.A. (9CFR § 310) prevede quindi:

- ✓ esame visivo della testa e gola; *i linfonodi sottomascellari devono essere sottoposti a incisioni multiple – export USA (9CFR§310);*
- ✓ esame visivo della lingua;
- ✓ esame visivo bocca e retrobocca;
- ✓ esame visivo dei polmoni e della trachea; *palpazione dei polmoni e dei linfonodi bronchiali e mediastinici;*
- ✓ esame visivo dell'esofago;
- ✓ esame visivo del pericardio;
- ✓ esame visivo del cuore con incisione longitudinale in modo da aprire i ventricoli e tagliare il setto interventricolare;
- ✓ esame visivo del diaframma;
- ✓ esame visivo del fegato e Lnn. periportal; *palpazione del fegato e dei suoi linfonodi*
- ✓ esame visivo del tubo gastroenterico, del mesentere e dei Lnn. gastrici e mesenterici; *palpazione e se del caso incisione dei Lnn. gastrici e mesenterici*
- ✓ esame visivo della milza; *se necessario palpazione della milza*
- ✓ esame visivo dei reni e *incisione se necessario dei reni e dei linfonodi renali;*
- ✓ esame visivo pleura e peritoneo;
- ✓ esame visivo organi genitali (ad eccezione del pene se già scartato);
- ✓ esame visivo della mammella e dei relativi linfonodi; *nella scrofa incisione dei Lnn. sopramammari*
- ✓ esame visivo della regione ombelicale e delle articolazioni degli animali giovani; *palpazione della regione ombelicale e delle articolazioni e in caso di dubbio incisione delle stesse.*

L'allegato I, sez. IV, capo IV, parte B del Reg. (CE) n.854/2004 così come modificato da ultimo dal Reg. (UE) n.219/2014 prevede che il veterinario ufficiale possa effettuare ulteriori procedure di ispezione post mortem mediante incisione e palpazione della carcassa e delle frattaglie nel caso in cui, sulla base delle informazioni in suo possesso, ritenga che vi sia un possibile rischio per la salute umana, la salute o il benessere degli animali (vedi anche nota del Ministero della Salute DGISAN n. 0013515–P-04/04/2014).

Nell'eventualità che durante l'ispezione post mortem emergano difficoltà nell'espletare la visita ispettiva è possibile in corrispondenza di ogni postazione ispettiva fermare temporaneamente la catena di macellazione.

Nei casi in cui l'esame in linea evidenzi delle patologie o altre anomalie la carcassa deve essere deviata su una linea secondaria dopo aver eventualmente isolato i visceri corrispondenti, per una visita più approfondita. In questo caso viene posta un contrassegno come da allegato 4; se l'esito finale dell'ispezione è favorevole le carcasse vengono riammesse in linea.

Qualora si renda necessario per emettere il giudizio ispettivo, si provvederà al prelievo di campioni; la carcassa in attesa degli esiti degli esami di laboratorio verrà posta in vincolo sanitario nella apposita cella adibita alle carcasse in osservazione a disposizione del servizio veterinario ; in caso di esito favorevole le carcasse (mezzene) verranno riammesse in linea; in caso di esito sfavorevole verranno contrassegnate come da allegato 3, sequestrate in appositi contenitori identificati con banda gialla (cat. 2) e destinate alla distruzione. Anche le carcasse dichiarate direttamente non idonee al consumo umano alla visita post mortem verranno poste negli appositi contenitori e destinate alla distruzione

e.1 Ispezione visceri toracici

- ✓ esame visivo della lingua;
- ✓ esame visivo dei polmoni e della trachea; palpazione dei polmoni e dei linfonodi bronchiali e mediastinici;
- ✓ incisione della trachea sino alla biforcazione dei grossi bronchi e dei polmoni nel loro terzo inferiore (tali tagli non sono obbligatori se tali visceri vengono esclusi dal consumo umano)
- ✓ esame visivo dell'esofago;
- ✓ esame visivo del pericardio;
- ✓ esame visivo ed incisione del cuore;
- ✓ esame visivo del diaframma;
- ✓ esame visivo e palpazione del fegato e linfonodi periportalari;
- ✓ esame visivo dei reni e linfonodi renali e se necessario loro incisione.



Palpazione polmoni e linfonodi



Taglio e ispezione del cuore



Esame visivo dei reni e linfonodi renali

e.2 Ispezione visceri addominali

- ✓ esame visivo del tubo gastroenterico, del mesentere e dei L. gastrici e mesenterici; palpazione di questi ultimi ed eventuale loro incisione;
- ✓ esame visivo ed eventualmente palpazione della milza;
- ✓ esame visivo organi genitali.



Esame linfonodi gastrici



Palpazione della milza

e.3 Ispezione testa e incisione linfonodi

- ✓ esame visivo della testa e gola con incisione dei linfonodi sottomascellari [questi ultimi devono essere sottoposti a incisioni multiple – (9CFR 310)];
- ✓ esame visivo della bocca e del retrobocca.



Incisione dei linfonodi sottomascellari



Incisione multipla dei linfonodi sottomascellari

e.4 Ispezione della carcassa

- ✓ esame visivo pleura e peritoneo;
- ✓ esame visivo della mammella e dei relativi linfonodi: nella scrofa incisione dei linfonodi sopramammari;
- ✓ negli animali giovani esame visivo e palpazione della regione ombelicale e delle articolazioni



Il veterinario ufficiale che opera in questa postazione effettua anche attività di controllo delle procedure attuate dall'OSA in merito al controllo CCP (zero tolerance for fecal, ingesta and milk contamination) con le modalità previste da questa nota.

e.5 Esame per la ricerca della Trichinella

Ai fini dell'export U.S.A, sono sottoposti all'esame per la ricerca delle Trichinelle tutti i suini che vengono macellati presso gli stabilimenti abilitati, nonostante la normativa comunitaria (Reg.(CE) 2015/1375 preveda la possibilità di non testare i suini provenienti da allevamenti in condizioni di stabulazione controllata.

e.6 Bollatura Sanitaria

La bollatura sanitaria è prevista solo al macello per le carni di ungulati domestici e attesta l'esecuzione con esito favorevole delle visite ante e post mortem; essa ricade sotto la responsabilità del VU che sovrintende la sua applicazione (Reg.(CE) 854/2004)

La bollatura sanitaria viene effettuata sulla superficie esterna della carcassa mediante un bollo impresso con l'inchiostro.

Tutte le carcasse degli animali che abbiano passato favorevolmente sia la visita ante mortem, sia l'ispezione post mortem sono bollate sotto la supervisione del VU indipendentemente dal fatto che le stesse siano inviate immediatamente al sezionamento a caldo nello stesso stabilimento

I bolli sanitari vengono gestiti sotto la responsabilità del VU. Le dimensioni e la forma del bollo sono quelle previste dal Reg.(CE) 854/2004.

Per quanto riguarda la marchiatura di identificazione dal sezionamento in poi, questa cade sotto la responsabilità dell'OSA come previsto dal Reg. 853/2004.

F. Attività di Supervisione

L'attività di supervisione viene svolta dai veterinari incaricati con le modalità e le frequenze previste nella circolare DGISAN 10140 del 17.03.2017.

Il modello di verbale da utilizzare è quello allegato alla citata nota ministeriale, tuttavia per valutare l'attività condotta dai VU presso gli impianti di macellazione abilitati USA, viene di seguito proposta la nuova scheda valutazione attività del controllore ufficiale al macello. Tale modello di verbale dovrà essere utilizzato a partire dal 1.10.2018.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CONTROLLORE UFFICILAE (CU) AL MACELLO

VALUTAZIONE (Giudizio: X = requisito ispezionato conforme, NC requisito ispezionato non conforme O = requisito non ispezionato o non applicabile)

Attività	Giudizio
Esecuzione delle attività ispettive ante mortem	
Esecuzione delle attività ispettive post mortem	
Verifica del rispetto delle norme del benessere animale in fase di trasporto e iugulazione	
Attività ispettive in processi successivi alla macellazione (sezionamento, trasformazione)	
Campionamenti ufficiali in macello - <i>Salmonella spp.</i> sulle carcasse	
Campionamenti in macello sulle superfici	
Compilazione delle Schede di controllo ufficiale	
Gestione delle non conformità eventualmente rilevate	
Verifica dell'autocontrollo aziendale (revisione delle attività di monitoraggio e verifica del CCP zero tollerance e verifica on site delle attività effettuate)	
Bollatura sanitaria e verifica delle modalità di applicazione del marchio di identificazione	
Etichettatura delle carni per esportazione diretta in USA	
Rilascio di certificati veterinari per esportazione diretta o fornitura di materia prima	
Note e/o Prescrizioni al team ispettivo	